

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
 id. semestre . . . » 11
 id. trimestre . . . » 6
 Est: anno . . . L. 22
 id. semestre . . . » 12
 id. trimestre . . . » 7
 Le associazioni non disdette in
 indone rinnovate.
 Una copia in tutto il regno cen-
 tesimi 5.
 I ma sottoscritti non si restituiscono
 — Lettere e pieghi non affrancati si
 espingono.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga o spazio di riga cent. 40 — In
 terza pagina sopra la firma (accolto o-
 ggio, comunicati dichiarazioni, ringra-
 ziamenti) cent. 30. — Dopo la firma
 del giornale cent. 20. — In quarta
 pagina cent. 10.
 Per gli avvisi ripetuti si fanno
 ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina
 per l'Italia e per l'Estero si ricevono
 esclusivamente all'Ufficio Annuale
 del CITTADINO ITALIANO via della
 Posta 16, Udine.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Per il 20 Settembre

Il Consiglio direttivo dell'Opera dei Congressi ebbe dal Comitato Permanente, raccolto in Bologna la generale adunanza nei giorni 22-23 maggio l'incarico di farsi promotore, così della presentazione al Santo Padre del sottoposto indirizzo, come delle manifestazioni pacifiche e legali bensì, ma che rispondano al sentimento dei cattolici italiani, intorno al fatto di cui quel giorno è anniversario.

Il Consiglio Direttivo stesso a tale scopo raccomanda vivamente a tutti i Comitati e Sezioni dell'Opera dei Congressi e a tutte le altre associazioni cattoliche:

1) Che si faccia pervenire al S. Padre, o direttamente o mediante i Comitati Diocesani, per l'indicato giorno detto indirizzo, sottoscritto dai rispettivi presidenti e dai preposti delle altre associazioni; e meglio ancora se si aggiungeranno le firme dei soci. Ed anzi siccome tale indirizzo è pienamente ed evidentemente legale e del tutto degno del cuore d'ogni buon cattolico, non saranno ricusate quelle ancora di persone non appartenenti ad associazioni cattoliche: le quali firme potranno anche essere raccolte da giornali cattolici.

2) Che per tale circostanza si promuovano offerte pel Denaro di S. Pietro da umiliarsi al S. Padre.

3) Che dalla stampa cattolica in genere ed in particolare dai giornali cattolici, massime quotidiani, sia divulgato l'anzidetto indirizzo e caldeggiati gli altri mezzi di ossequio e di devozione al S. Padre sopra indicati.

Sicuri che tutti i nostri amici si presteranno a rendere splendida la testimonianza di affetto e di riverenza al Santo Padre nostro Leone XIII fin d'ora mettiamo a disposizione loro le colonne del nostro giornale per la pubblicazione dell'obolo e degli indirizzi che vorranno spedire al Santo Padre per quel giorno. Ecco intanto l'indirizzo proposto dall'Opera dei Congressi:

« Beatissimo Padre,

Oggi si compie il 25.º anno da un fatto, che commosse, addolorò e mantiene tuttora agitati gli animi di tutto il mondo Cattolico. Nè a tal dolore, nè a tal commozione possiamo essere estranei noi *Cattolici Italiani*; anzi a noi meno che a qualunque altro popolo della Cristianità può essere conteso, che gli affanni del Padre, rinnovati oggi per tante guise, siano anche più vivamente che da ogni altro popolo Cristiano provati oggi e compresi.

Ma consentiteci, Beatissimo Padre, che in luogo di versare nel vostro cuore amareggiato il dolor nostro, cerchiamo almeno in qualche parte di lenire la Vostra afflizione con un voto religioso e patriottico ad un tempo, che valga a consolare il cuore del Vicario di Gesù Cristo, del Vescovo di Roma, del padre di tutti i popoli cristiani.

Ed è il voto e l'augurio, che fra tutti gli Italiani sia ricondotta la vera concordia, a bene della civiltà, della grandezza e dell'avvenire dell'Italia nostra. — È il voto e l'augurio, che gli Italiani tutti, chi presiede e chi è governato, docili ai richiami, ai consigli, alle esortazioni del Papa, illuminati da una già troppo lunga esperienza, cooperino ai lumi ed ai concetti altissimi del Padre comune e facciano cessare quel funesto dissidio, causa alla nostra patria di tanta debolezza, senza la cui rimozione essa non potrà mai raggiungere spedita, nè la prosperità vera e durevole, nè i suoi alti destini.

Che se, o Padre Santo, facendo in tal giorno quasi tacere ogni altro senso, non apriamo il cuore ed il labbro che ad auguri e a speranze, ciò noi facciamo per più davvicino conformarci coi nostri affetti e sentimenti a quelli che animano Voi, guida suprema delle anime nostre, Voi non disertato mai dalla fiducia di vedere la patria comune ritornata sulla via gloriosa della giustizia.

E ispirate a tale speranza e desiderio saranno le preci che un intero popolo Italiano, depone ai piedi degli altari; preci che vi supplichiamo, Beatissimo Padre, di ravalzare colle preci Vostre e colla Vostra Apostolica Benedizione.

Il 20 Settembre 1895.

ABIURA

Venerdì scorso, la baronessa Frida de Rantzau, sorella del genero del Principe di Bismarck abiurava nella Cappella del Collegio Germanico a Roma l'eresia luterana, entrando nella Chiesa Cattolica.

La stima di Mazzini per Crispi

Quanto il famoso repubblicano amasse Crispi, il quale ora millanta di aver goduta la stima di lui, si può rilevare dalla seguente lettera:

« Signor Crispi,

« Se a voi giova, sul cadere della vita, rinunziare ad una bandiera per acclamarne un'altra, io non mi assumo di riconvertirvi. Profferendo la seconda affermazione, voi non solamente contraddicevate, cosa in ogni frequente, al vostro passato, non solamente offendevate la maestà della nostra sorgente nazione, ma, *ingiusto ed ingrato ad un tempo*, dimenticavate che tra gli uomini morti e viventi, ai quali un giorno foste amico e collega di cospirazione, i migliori furono e sono unitari e repubblicani. Io non mi meraviglio della vostra potenza di volontà; bensì vi compiango, perchè abbiate creduto di doverla spiegare per una causa (quella della Monarchia), nella quale, se interrogaste l'intimo cuore, voi non credete!

« Conosco troppo il vostro passato, per ammettere un solo istante che voi siate monarchico di fede... Voi siete opportunisti. Voi vedete oggi la monarchia forte e noi deboli. Voi porgete omaggio alla Forza. Se domani ci vedeste forti sareste nuovamente con noi!

« Voi non morrete per la Casa Savoia... Se voi amaste davvero l'Italia, non recitereste, siccome fate, la commedia da *quindici anni* ».

« G. MAZZINI. »

Il famoso vaglia di Weil Schott

A proposito della lettera che la casa Weil Schott spediva a Reinach col noto vaglia di 50,000 franchi, il *Don Chisciotte* osserva che quella lettera è la prova maggiore che si tratta di un affare losco; che se fosse vero, come Crispi afferma, che trattasse di comuni interessi, la casa Weil Schott avrebbe inviato i danari direttamente a Crispi, addebitando a Reinach soltanto la quota a lui spettante. Se era per l'avvocato suo, come mai la casa Weil Schott manda in giro un vaglia con girata in bianco che, ove vada perduta, porta una infinità di noie e spese a ricuperarlo? E poi perchè nella lettera non dice: « Vi mando cinquantamila lire per pagare a Crispi gli onorari ecc. »? La girata in bianco faceva comodo, poichè è il solo sistema negli affari loschi con cui si possa maneggiare una somma facendo smarrir le tracce delle mani per cui è passata.

« Tutte le case bancarie, anche più modeste, mettono il proprio timbro su tutti i vaglia che trasmettono. Sarebbe facile rintracciare il vaglia di 50 mila lire. C'è sopra il timbro dei figli Weil Schott e compagni! »

La questione morale

Cavallotti pubblica nel *Don Chisciotte* la seguente lettera:

« Non posso, non voglio, non debbo rimanere sotto la taccia di aver turbato la vita del paese con una questione morale immaginaria. Non posso, non voglio, non debbo, dopo il voto della Camera, lasciar sussistere il dubbio che io abbia potuto per malanimo avere calunniato chicchessia.

« Ho chiesto il processo. Poichè il signor Crispi lo teme, glielo impongo, e in questa settimana presenterò al procuratore del Re denuncia per vari reati, che nella stessa specificherò.

« Una delle due.
 « O l'Autorità giudiziaria fa ragione alla mia pubblica accusa e la Camera non avrà che da accordare l'autorizzazione a procedere contro Crispi.

« O l'Autorità giudiziaria non fa ragione, cioè concluda per il non farsi luogo, e, siccome dovrà di conseguenza procedere per calunnia contro di me, la Camera avrà da occuparsi dell'autorizzazione a procedere a mio riguardo.

« In ambo i casi il diritto delle prove essendomi assicurato, poichè trattasi di pubblico funzionario, avrò ottenuto quell'esame dei fatti che l'onor. Crispi non vuole; e potrò dunque introdurre quei testimonii che rendano fede alle parole mie.

« CAVALLOTTI. »

Un eroe da burla

Riportiamo dal *Secolo* di Milano:

« Treviso, 23. — Il giornale la *Vita del popolo* con un articolo offendeva gravemente alcuni ufficiali, perchè, a detta del giornale clericale, essi fumavano mentre passava una processione. Gli ufficiali presentatisi al redattore, certo prete Bellio, gli chiesero soddisfazione; avendola il Bellio rifiutata, un ufficiale di cavalleria lo schiaffeggiò ».

Noi non abbiamo ancora avuto occasione di accertare se quanto si narra è vero, ma dato anche fosse così, saremmo di fronte a una enorme, inqualificabile prepotenza. Se D. Bellio, anzi Mons. Bellio, direttore della tanto odiata e diffusissima *Vita del popolo*, ha detto male di alcuni ufficiali che fumavano mentre passava una processione e li ha perciò rimproverati, che c'è di strano? Se vero non è, si dia magari querela, se vero è, come non si può dubitare, conoscendo la prudenza e la rettitudine esemplare del degnissimo Prelato, è una nuova prepotenza inqualificabile il valersi della forza brutale per mettere le mani addosso ad un ministro di Dio, perchè non vuol dare... soddisfazione.

Noi non abbiamo certo intenzione di recare offesa all'onorata divisa del soldato, ma chi le fa onta davvero sono coloro che, se vero è quanto si narra, si sono lasciati trasportare ad abusi affatto inqualificabili.

Avevamo scritto questo, quando ci giunsero giornali con altri particolari. Il brano della *Vita del popolo* è veramente un po' troppo vivace, ma non era certo il caso di fare quel che fu fatto. *L'Italia del popolo* così conclude:

« Ma che idea fu quella degli ufficiali di andar a sfidare il Bellio, direttore del giornale? I preti non si battono, ognuno lo sa. Uno degli ufficiali quindi schiaffeggiò il prete. Ora bisogna leggere certi giornali. Dicono ch'era stato *insultato l'esercito*. Possibile che non si possa stare senza esagerazioni ed iperboli ».

NOTIZIE DELLA TURCHIA

Da qualche tempo l'attenzione di quanti si occupano di politica è costretta a portarsi con molta insistenza sulla Turchia.

Gli atroci fatti d'Armenia, la Commissione d'inchiesta che doveva occuparsene, le insistenze delle potenze europee per far accettare le riforme relative a quel paese, stabilite già fin dal trattato di Berlino e mai eseguite, le minacce di una insurrezione generale; poi l'assassinio degli agenti consolari europei a Gedda, sulla costa d'Arabia; ora la scoperta di congiure di studenti mussulmani contro il Sultano e nel medesimo tempo le notizie di sanguinose rivolte e di scontri nei *vilayets* della Macedonia, continuano a provare che nell'impero ottomano il fuoco continua più o meno coperto in vari focolari e, dato il carattere di quei paesi, non permette di essere del tutto tranquilli.

Le congiure contro il Sultano sono certamente dovute a dei fanatici, probabilmente agli affiliati alla setta dei senussi, che ha il suo centro in Africa, a Giarbub, ma le fila estesissime e segrete che si spandono in tutti i paesi mussulmani. Sono fanatici odiatori d'ogni civiltà occidentale, anzi di ogni contatto coi Cristiani. Il modo di liberarsene, narrato dal dispaccio, è davvero orientale: gli allievi della scuola militare, imbarcati sopra una nave con destinazione ignota, non torneranno più di certo alle rive del Corno d'oro.

Ma più seri potrebbero essere i conflitti annunciati in Macedonia. La *Politische Correspondenz* li smentisce, ma il corrispondente del *Times*, da Sofia, li conferma. Ulteriori notizie sono perciò necessarie; ma per intanto non ha bisogno di conferma l'esistenza di una intensa agitazione in Macedonia, cominciata da lunga pezza e mantenuta accesa soprattutto dai Bulgari. L'aspra Macedonia è un paese dove la popolazione è la più mista di tutta quella

penisola balcanica, che ha precisamente per caratteristica la grande mescolanza etnica degli abitanti. In Macedonia vivono accanto gli uni agli altri, Bulgari e Serbi, Greci e Turchi e perfino Rumeni; ciascuno di questi nuclei ha interessi diversi e trova i suoi naturali protettori negli Stati costituiti dei loro connazionali, che aspirano ad aggregarsi quando che sia la vasta provincia inacedone, col porto di Salonico, primo scalo dell'Egeo.

Da ciò anzi le ostilità della Serbia contro la Bulgaria e della Grecia contro entrambe; da ciò la perenne agitazione mantenuta anche spesso dall'oro della Russia interessata a conservare nel centro della penisola balcanica un argomento sempre vivo di questioni e un'occasione a possibili interventi futuri.

Fatto è che sono ormai parecchi mesi che si continua in Macedonia e in Bulgaria a tenere innumerevoli comizi di protesta contro il governo ottomano, reclamando l'esecuzione dell'art. 23 del trattato di Berlino. In quell'articolo la Porta si impegnava di far elaborare da speciali commissioni e di far votare dalle potenze le riforme necessarie ai bisogni delle provincie della Turchia d'Europa. Ma l'articolo è rimasto finora lettera morta. Se dunque la pazienza dei Macedoni, anche senza intervento straniero, fosse ora venuta al termine, non si potrebbe davvero farne loro una colpa.

Governmento e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 27 — Presidente VILLA

Galli risponde ad una interrogazione di Pastore, che desidera sapere se furono, come risulterebbe dal telegramma della Stefani pubblicato il 15 corrente, arrestati a Muglia presso Trieste il dì 13 due anarchici e due individui sospetti mantovani, — ed in caso affermativo, domanda quale sorte abbiano subita o sia loro riservata. Assicura che il nostro console il quale ha già dimostrato la massima premura, non mancherà di difendere i diritti dei nostri connazionali. Il processo è pendente e trattandosi di causa che si svolge in uno Stato estero, non può aggiungere per ora altri particolari.

Pastore non è soddisfatto delle notizie avute dal governo.

Bilancio di agricoltura e commercio.

Svoltasi una interrogazione sulla ferrovia Eboli-Reggio e sulla stazione di Alessandria, si riprende la discussione del bilancio d'agricoltura e commercio, alla questione degli zolfi, a proposito della quale di San Giuliano ed altri hanno presentato un ordine del giorno in cui confidasi che il governo affretterà la presentazione di proposte efficaci in favore dell'industria degli zolfi, destinando a beneficio di questa il provento del dazio d'esportazione.

Barazzuoli assicura che il governo s'interessa della grave crisi; dubita che l'abolizione del dazio possa riuscire più di danno che di vantaggio all'industria; studierà i provvedimenti necessari, fra cui quello dei magazzini generali, di cui presenterà il progetto alla Camera prima che si aggiorni.

Colajanni e Di San Giuliano dichiarano che nessuno vuole l'abolizione del dazio; prendono atto delle promesse del ministro e ritirano l'ordine del giorno.

Cao Pinna espone le misere condizioni dell'industria mineraria in Sardegna ed il ministro dà assicurazioni.

Si approvano quindi tutti i cap. fino al 62 dopo raccomandazione di Socci, perchè si istituisca una scuola mineraria a Massa, ed un'osservazione di Imbriani il quale nota come i maggiori inconvenienti negli istituti di Credito e di Previdenza siano quasi sempre risultati dall'inosservanza delle norme stabilite dalla legge e delle garanzie da questa prescritte a tutela della pubblica fede; egli invita il governo a meglio provvedere per l'avvenire.

Cao Pinna vuole l'istituzione in Sardegna, a Nuoro, p. e., d'un museo industriale simile a quello di Torino; — Stellini Scala censura il metodo d'insegnamento artistico ed industriale come poco pratico; — Michelozzi si associa ed invita il ministro a togliere agli istituti d'arti e mestieri il carattere di tecniche, ed aggiunge che le scuole che hanno conservato il carattere d'artigiano come quello di Venezia, di Terni e di Prato procedono benissimo; Menotti

ESTERO

Carlo raccomanda di migliorare le scuole operaie specialmente nei piccoli centri; — Fiasca invita il ministro ad occuparsi del riordinamento delle scuole superiori di commercio, e a far riunire una commissione che fu appositamente nominata per studiare il problema, ma che in 5 anni, non ha mai trovato il tempo di radunarsi (ilarità); — Magliani crede esagerate le censure sull'insegnamento industriale e raccomanda l'istituzione d'un maggior numero di scuole professionali femminili e di arti e mestieri.

Il ministro Barzauoli ed il relatore Bioschi rispondono che per soddisfare a tutti i desideri occorrono i sussidi degli enti locali, che non bisogna restringere troppo i programmi delle scuole industriali, parecchie delle quali se si trovano in critiche condizioni dipende dai modi e dalle circostanze in cui furono create; e riprenderà in esame il progetto Lacava.

Seguono altre raccomandazioni di Di San Giuliano perchè sieno aumentati i sussidi alle agenzie italiane all'estero, — di Zavatari perchè siano meglio applicate le disposizioni relative al lavoro dei fanciulli, — e Visci si fa interprete dei reclami contro i verificatori di pesi e misure che tendono ad allargare troppo le loro attribuzioni.

Barzauoli vedrà se potrà accontentare Di San Giuliano; intanto ha diminuito i sussidi ad alcune Camere di commercio all'estero che non fecero buona prova; — presenterà fra giorni un progetto per meglio disciplinare la sorveglianza sulle caldaie a vapore e sugli opifici dove lavorano donne o fanciulli; — non gli pervennero reclami contro il servizio dei verificatori; ma se sarà il caso provvederà.

Il censimento

Il presidente al cap. 83, statistica, da lettera del seguente ordine del giorno: « I sottoscritti convinti che per la preparazione e per l'applicazione delle leggi, non sia più possibile rimandare ulteriormente il censimento della popolazione, propongono che questo venga ordinato pel 31 dicembre 1895, ed a tal uopo invitano il governo a fissare la spesa necessaria, ricorrendo da economie proporzionalmente fatte sui bilanci dei singoli ministeri. — Celli ed altri ».

Celli svolge quest'ordine del giorno dimostrando quanto sia urgente per l'applicazione di moltissime leggi che abbiano delle statistiche esatte, che non si possono avere se non mediante il censimento. Quanto alla spesa occorrente essa è di 800,000 lire divisa in tre esercizi finanziari. Invece di addossare soltanto al ministero d'agricoltura questa spesa, la si potrebbe ripartire proporzionalmente fra tutti i dicasteri.

Barzauoli prega l'on. Celli di non insistere nel suo ordine, poichè la proposta venendo ad impegnare anche i bilanci degli altri ministeri egli non potrebbe pronunciarsi sull'accettazione. Riconosce però che qualche cosa bisogna fare per affrettare il censimento.

Celli prende atto delle dichiarazioni del ministro e si riserva di presentare il suo ordine del giorno quando si discuterà il bilancio dell'entrata.

Si approvano i cap. fino al 90 e quindi la discussione del bilancio viene rimandata a domani.

Lette alcune interrogazioni ed annunciate che l'on. Flauti ha presentato una proposta di legge, la seduta termina alle 6.10.

Date il Piticor alle ragazze deboli.

ITALIA

Pesaro — Una pazza che cava gli occhi a due compagne — Nel manicomio provinciale di Pesaro è accaduto un orribile fatto. Erano state messe in una camera tre pazze con la camicia di forza; una di queste, riuscita a liberarsi, si gettò furente sulle altre due, e strappò ad entrambe gli occhi! Quando giunsero i custodi essa li aveva nelle mani. Le due donne sono morte poco dopo.

Roma — Schiaffi fra un deputato e un avvocato — L'altri mentre il deputato Santini usciva dal caffè Arago insieme all'avvocato Millette-Albini, incontrò con l'avvocato Dal Medico, il quale essendo difensore del Montenegro innanzi la Giunta delle elezioni, si ritenne offeso dalla guardata fissa di Santini. Il Dal Medico gli disse: — Che cosa vuole lei che mi guarda? Santini rispose: — Mi piace di guardarla. Dal Medico allora lasciò andare uno schiaffo sulla guancia del deputato.

Il Santini gridò: — Guardate, arrestatelo! costui mi ha aggredito. Intanto che le guardie arrestavano Dal Medico, Santini percosse l'avversario in viso dicendo: — Constatate che ho restituito lo schiaffo.

Il prefetto Fiorentini e il cav. Colombo si recarono in Questura a far rilasciare il Dal Medico.

L'incidente è commentatissimo nei circoli di Montecitorio dove Santini recossi subito a raccontarlo.

Ieri — in omaggio alle leggi dello stato — ebbe luogo il duello.

Al primo assalto l'on. Santini riportava una ferita contusa-incisa alla testa, che al giudizio dei medici fu tale da far cessare il combattimento. Gli avversari si strinsero la mano.

Germania — Pel monumento a Bismarck — A Berlino venne proclamato l'esito del concorso pel monumento a Bismarck. Tra gli artisti che ottennero un primo premio, si notano Fritz Schneider, figlio d'un albaratore e sordomuto. L'architetto del nuovo palazzo legislativo, signor Wallot, si recò dallo Schneider a calorosamente festeggiarlo.

Portogallo — Il Congresso cattolico — Martedì è stato aperto il Congresso cattolico internazionale.

Erano presenti due Cardinali, molti Vescovi portoghesi ed esteri, ed uno dei ministri di Stato.

Fu numerosissimo il concorso di cospicui personaggi.

Il discorso di apertura fu tenuto dall'Arcivescovo di Evora, che fu applauditissimo.

Parlò poscia il Comm. Toll, degno rappresentante dei cattolici di Roma e d'Italia: diresse all'Assemblea un magnifico ed eloquente discorso, che ripetutamente strappò i più entusiastici applausi.

In mezzo a trarziosi e generali Evviva Leone XIII, ebbe termine la seduta, la quale ha durato quattro ore e mezzo.

Stati Uniti — La riserva in oro — La riserva in oro del Tesoro è ora di 100 milioni di dollari. E' la prima volta, dallo scorso settembre, che tale cifra venne raggiunta.

Turchia — Cospirazione turca smentita — Telegrafano da Roma 27, sera: L'ambasciata ottomana smentisce formalmente la notizia della scoperta di una cospirazione fra gli allievi della scuola militare di Costantinopoli. La notizia è priva di qualsiasi fondamento.

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 28 GIUGNO 1895
Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.
Ore 7 ant. Term. 18.— Min. Ap. notte 12.8
Barometro 754. Stato atmos. Sereno
Vento S W Press. leg. crescente

Jeri Vario
Temperatura: Massima 25.2 Minima 15.8
Media 20.575 — Acqua caduta mm

BOLLETTINO ASTRONOMICICO

SOLE LUNA
Leva ore Europa Centr. 4.22 | Leva ore 10.59
Passa al meridiano > 12.32 | Tramonta 23.28
Tramonta > 19.59 | Età dei giorni 6

Triduo solenne nella Chiesa dei RR. PP. Cappuccini nei giorni 5, 6, 7 luglio in onore del Beato DIEGO GIUSEPPE da Cadice Miss. Cppuccino

AVVISO SACRO

La S. Chiesa conoscendo da quanti nemici sono circondati i fedeli per animarli a combattere contro di essi valorosamente, e per far sì che riescano vincitori, non cessa d'incoraggiarli continuamente cogli esempi dei santi. Per questo, valendosi di quel magistero che a Lei conferì Gesù Cristo, di tratto in tratto solleva agli onori sublimi degli altari taluni di coloro che nell'esercizio della virtù, nelle vie della santità lasciarono luminosissime tracce, e additandoli come esemplari, sprona i cristiani a ritrarre in sé stessi la vita di quegli eroi.

E' scorso appena un anno, dacchè tra il numero di questi gloriosi esemplari veniva anche posto DIEGO GIUSEPPE da Cadice, Missionario Cappuccino.

E ben giustamente questo uomo, che per la sua profonda sapienza, per la sua eroica santità, per la sua vita trascorsa tutta nell'esercizio di un apostolato pieno di sacrifici e di abnegazioni, fu salutato come l'uomo più grande del suo secolo, come il più insigne benefattore della Spagna, meritava di esser proposto alla comune imitazione. Ed oh quanto non possono imparare i cristiani dal nuovo Beato! Da Diego Giuseppe i fedeli possono apprendere quella divina sapienza, quella santità che trionfa dell'odierna ingentilita corruzione, quello spirito di abnegazione, e di sacrificio che manca affatto all'effeminata società dei nostri giorni.

Accorrete adunque, o pii Udinesi, a venerare il novello Beato. Prostrati al suo altare, dinanzi all'angusta sua effigie innalzato fiduciosa la vostra preghiera ed Egli, che può tanto appresso Iddio, vi otterrà quelle grazie che vi sono necessarie per riuscir vittoriosi dalla lotta che il secolo depravato si obbliga a sostenere. Il Beato Diego Giuseppe che zelò tanto, mentre visse, la salute dell'anime dall'alto suo seggio di gloria stenderà a voi benigno la mano per guidarvi al trionfo.

Orario delle Sacre Funzioni

5 luglio — Primo giorno del Triduo. La mattina dalle ore 4 1/4 alle 11 buon numero di S. Messe. Alle 10 3/4 Messa solenne. Celebrante Ill.mo Rev.mo Monsignor Zucco Leonardo Decano del Capitolo. La sera alle 6 1/2 recita del S. Rosario, indi Panegirico del Beato. Oratore R. P. Ippolito da Venezia cappuccino. Benedizione col SS.mo ed Inno al Beato.

6 luglio — Secondo giorno del Triduo. La mattina S. Messe come il giorno precedente. Alle 10 3/4 Messa solenne. Celebrante Ill.mo e Rev.mo Mons. dott. Isola Vic. generale. La sera alle 6 1/2 recita del S. Rosario.

Panegirico del Beato. Oratore M. Rev.do D. Luigi prof. Ellero; indi come il primo giorno.

7 luglio — Terzo giorno del Triduo. La mattina dalle ore 4 alle 11 buon numero di S. Messe. Alle 9 1/2 Terza e Messa Pontificale di S. Ecc. Ill.ma e Rev.ma Monsig. Pietr'Antonio Antivari Vescovo tit. di Eudossia, ed Ausiliare di Udine. La sera alle 5 1/2 recita del S. Rosario. Panegirico del Beato. Oratore Ill.mo e Rev.mo Mons. Tito Missittini. Tedeum e Benedizione col SS.mo Funzionante S. Ecc. Ill.ma e Rev.ma Mons. Vescovo come alla mattina. Chiusa coll'Inno del Beato.

Tutti i giorni le funzioni vespertine verranno tenute dal celebrante della mattina.

Il Regnante Sommo Pontefice Leone XIII, per animare i fedeli a venerare il novello Beato ha aperti i tesori delle Sante Indulgenze concedendo una volta soltanto Indulgenza Plenaria ai fedeli che confessati e comunicati visiteranno durante il Triduo la Chiesa e preghino secondo l'intenzione del medesimo Sommo Pontefice; e di più concessa l'Indulgenza Parziale di 100 anni ogni giorno.

Domenica alla B. V. delle Grazie

Nella parrocchia delle Grazie i preparativi procedono con una alacrità a dirittura febbrile, sicchè tutto fa sperare che l'ingresso del novello pastore, riescirà sotto ogni aspetto imponente. Oggi ci limitiamo a ripubblicare l'orario della festa:

I. Verso le ore 9 3/4 il novello Parroco sacerdote Pietro Dell'Oste, accompagnato da due R.mi Canonici, partirà dal Duomo, e recatosi in quella Chiesa, ne prenderà il possesso, secondo il cerimoniale consueto; indi celebrerà Messa solenne. Alla sera verso le ore 5 avranno luogo i Vespri.

II. Alla mattina ed alla sera un corpo di musicisti, suonando, farà il giro della Parrocchia. Interverrà pure la fanfara dell'Istituto Tomadini.

III. Dopo il tramonto, saranno accese luminarie sulla facciata della Chiesa, sul campanile, dalle finestre delle case e attraverso le vie.

IV. Si vedranno fuochi d'artificio, si udrà lo sparo dei mortaletti.

Il nuovo Rettore

della chiesa di S. Pietro Martire, M. R. Valentino dott. Liva prof. nel nostro ven. Seminario, domani, festa di S. Pietro ap. assumerà il nuovo suo ufficio, recandosi a celebrare la S. Messa alle ore 9. Al distinto sacerdote i nostri migliori auguri affinché l'opera sua in questa importante chiesa di città, abbia ad essere coronata da copiose benedizioni celesti a spirituale vantaggio dei fedeli.

I titoli di Opere Pie

Dal ministero del tesoro sono state impartite le disposizioni necessarie perchè siano pagati puntualmente mediante buoni di cassa del debito pubblico le rendite di scadenza 1.º luglio p. v. di quelle opere pie che consegnarono i loro titoli di rendita 5 0/0 consolidata per la conversione del nuovo 4 1/2 netto, senza che la operazione di conversione abbia ancora potuto eseguirsi materialmente.

Per agevolare i pagamenti, il ministero del tesoro ha ordinato che quei buoni speciali siano soddisfatti sul luogo anche dagli uffici postali.

Consiglio Comunale

Stassera, alle 8 1/2, i nostri patres conscripti terranno seduta pubblica per procedere alla elezione del Sindaco e della Giunta.

Consiglieri provinciali eletti nel Mandamento di Cividale

Votanti 2889.
Coren dott. Lucio voti 1401
Di Trento co. Antonio > 1245
Cucavaz cav. dott. Gemineano > 1113
Gabrici cav. Giacomo > 1098
Pollis dott. Antonio > 1024

Ottennero maggior numero di voti: Brosadola dott. Pietro voti 997
Casasola dott. Vincenzo > 912

Bollettino giudiziario

Il bollettino pubblicato dal ministero di grazia e giustizia reca:

Dal Canton fu nominato vice-pretore a Tolmezzo con un mensile di lire cento.

L'on. Chiaradia

venne eletto commissario per l'autorizzazione a procedere contro l'on. Agnini.

Esami annullati

Il ministro dell'istruzione ha emanato una circolare in cui si prescrive di annullare gli esami degli studenti, che, essendo stati espulsi da qualche Istituto, gli avessero fatti in altro.

Campioni di calcari

L'ispettore dei monumenti, D. Valentino Baldissera, ha inviato al ministero dell'istruzione quattro campioni di calcari impiegati nella costruzione del Duomo e di altri edifici di Gemona.

Alle Società e scuole operaie

La società agraria friulana festeggiando la fausta ricorrenza del 50. anniversario di sua fondazione ha, per tale circostanza, promossa una esposizione da tenersi in Udine dal 14 al 25 agosto prossimo. — In conformità al programma-regolamento pubblicato, oltre alla esposizione delle istituzioni cooperative agricole, delle macchine per la lavorazione del suolo, per la vinificazione e caseificio, dei prodotti vegetali, delle piccole industrie e del bestiame bovino, ha pure compreso le istituzioni operaie della provincia e precisamente:

DIVISIONE VI

Istituzioni operaie (Concorso provinciale)

SEZIONE I.

Società Operaie

Categoria I. — Associazioni di mutuo soccorso per malattie, vecchiaia, invalidità, mancanza di lavoro e casse per i piccoli risparmi e per prestiti sull'onore.

Categoria II. — Magazzini cooperativi, cucine e vendite economiche.

Categoria III. — Notizie scolastiche riguardanti le condizioni materiali, morali e sanitarie delle classi operaie.

Categoria IV. — Abitazioni economiche e case operaie.

SEZIONE II.

Saggi delle scuole operaie

Categoria I. — Ordinamento della scuola e programmi d'insegnamento, regolamento, orario, ecc. Bilanci attivo e passivo.

Categoria II. — Indicazione del materiale d'insegnamento adoperato nella scuola (opere di disegno, modelli, libri di testo, atlanti, ecc.)

Categoria III. — Campionario dei lavori degli alunni d'ambo i sessi (saggi di disegno lineare, ornamentale, industriale, decorativo, lavori di plastica, d'intaglio, cucito, ricamo, merletti, ecc.)

Il comitato, coadiuvato anche dal r. Ministero di agricoltura industria e commercio e Comizio agrario di San Daniele, conferirà diplomi, medaglie d'argento dorato, d'argento e di bronzo, alle istituzioni ritenute meritevoli di premio.

Ogni associazione concorrente favorirà non più tardi del 31 luglio rimettere alla presidenza del Comitato:

- a) lo statuto sociale;
- b) il regolamento interno;
- c) i resoconti sociali dell'ultimo triennio;
- d) i moduli del registro di matricola;
- e) i moduli del registro di amministrazione;
- f) la storia dell'origine e vicende della società;

Oltre alla esatta compilazione del modulo allegato alla presente circolare, se trattasi di società operaie di mutuo soccorso, o di scuola operaria.

Per le scuole veggasi altro speciale modulo che si rimette a richiesta, in calce al quale sono contenute le norme per l'aspirante.

Il Comitato ha poi delegato in modo speciale per la organizzazione della mostra operaia una commissione che è composta dei signori G. B. Romano membro del Comitato esecutivo, presidente, Giacomo Bergagna, Giovanni Del Puppo, Giovanni Genari membri, ai quali potranno anche rivolgersi le singole istituzioni per gli eventuali schiarimenti ed accordi.

Le SS. LL. ben comprendono la importanza grandissima che vanno generalmente acquistando le istituzioni indirizzate al miglioramento morale, igienico, istruttivo ed economico della classe lavoratrice e nella città e nelle campagne, e vorrà certo assecondare gli intendimenti del Comitato ordinatore esercitando la propria influenza affinché le varie istituzioni comprese nel programma per la divisione VI, si presentino alla mostra, offrendo così modo di rilevare i progressi finora ottenuti e di agevolare il raggiungimento di altri che per esse segnano l'indirizzo e lo scopo.

Bollettino militare

Sabato, 8 luglio verrà pubblicato dal Ministero della guerra il bollettino militare contenente molte promozioni.

E' imminente pure il collocamento a riposo dei generali, che si trovano da maggior tempo in posizione ausiliaria.

Verranno collocati in posizione ausiliaria molti ufficiali contabili, perocchè il loro numero attuale sorpassa di parecchio quello determinato dai decreti-legge.

Riforme alla Minerva

Il nuovo ruolo organico alla Minerva, sede del ministero dell'istruzione, ad eccezione, dei servizi di ragioneria, ripartisce l'amministrazione in quattro direzioni, che comprendono le scuole superiori, le secondarie, le primarie e le antiche. Ogni direzione si ripartisce in due divisioni ed ogni divisione in due sezioni. — Il nuovo organico funzionerà il 1.º luglio.

Società ciclistica « Friuli »

Domani 29 giugno avrà luogo una gita Sociale coll'itinerario Udine-Tarcento. La partenza dalla Sede sociale avverrà alle ore 13 1/2.

Notizie delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 2.a decade di Giugno: Le condizioni delle campagne, quantunque la stagione non sia corsa propizia alla maturazione di tutti i prodotti, pure in generale sono buone. La peronospora ha fatto dei danni rilevanti in qualche località del Chietino, del Barese e del Napoletano: altrove però la vite dà quasi dovunque buonissime speranze. Molto bene i cereali. Nel meridionale segue la mietitura del frumento, dell'orzo e dell'avena con risultato soddisfacente. Bene gli ulivi, abbondanti i foraggi. Il raccolto dei bachi fu quasi ovunque soddisfacente. Dappertutto si desidera vivamente il caldo.

Il furto dei militari

va allargandosi, a quanto pare. Oltre gli arrestati Luigi Disnan e Rosa Piantanida, dalle carceri militari venne passato a quelle giudiziarie il pure arrestato fuicere di cavalleria, Giuseppe Gobbato. Furono arrestati inoltre il soldato di cavalleria Paolino Jorio ed il fuoricarri di fanteria Simone Colletti: entrambi passati nelle carceri giudiziarie. A Tolmezzo venne sequestrata una carretta di roba che, dicesi, sarebbe di compendio di quei furti.

A quanto dicesi, è probabile che si facciano altri arresti.

Treno speciale

Allo scopo di favorire il concorso del pubblico alle feste che avranno luogo a *San Pietro al Nativone* in occasione della sagra annuale, la Società Veneta ha disposto di effettuare nel giorno di

Domenica 30 corrente

un treno speciale di ritorno da Cividale a Udine regolato col seguente orario:

Cividale	p. 23,55
Moimacco	a. 0,2
Remanzacco	> 0,11
Udine	> 0,26

Prezzo dei biglietti festivi di andata-ritorno da Udine a Cividale: La classe lire 1,95 — II.a classe 1,45 — III.a 0,95.

Tramvia Udine-San Daniele

La direzione della Tramvia a vapore si pregia portare a conoscenza del pubblico che, per favorire il ritorno dei signori concorrenti alla gara di tiro a segno da tenersi in San Daniele, nel giorno di domenica 30 corr. saranno attivati i seguenti treni speciali:

Partenza da Udine P. G. ore 20 — Arrivo a San Daniele ore 21,25.

Partenza da San Daniele ore 20,25 — Arrivo P. G. 21,50.

I biglietti di andata-ritorno distribuiti coll'ultimo treno di venerdì 28, hanno validità sino al primo treno di lunedì 1 luglio.

Gravissimo incendio

Un telegramma da Pordenone annunzia che stamattina alle 2 scoppiò colà un incendio alle *Quattro Corone*, che è il principale albergo della città e situato in posizione centrica. L'opera di salvataggio dovette limitarsi a circoscrivere l'incendio, il quale non fu estinto che alle sei. Danni rilevanti. Nessuna vittima. Tutte le autorità si trovavano sul luogo.

I funerali

della signora Magnani-Merzagora, la cui fine immatura ed inattesa eccitò un vivo senso di compianto nella cittadinanza, riuscirono splendidi. Vi presero parte una ventina di signore dell'aristocrazia udinese vestite a nero, di cui parecchie erano commosse fino alle lagrime; e un numero stragrande di signori della città e provincia, appartenenti ad ogni classe di cittadini, e specialmente all'aristocrazia del denaro.

Nell'atrio della Banca era posto un tavolo dove si apponeva la firma.

Il carro di prima classe della ditta Hocke, sul quale posava la ricca bara, era proceduto da altro carro carico di corone, di cui molte splendide. Altre corone venivano portate a mano.

La salma, dopo l'assoluzione nella chiesa Metropolitana, venne condotta alla stazione, dove dissero brevi parole l'avv. G. B. Bilia ed il direttore del R. Telegrafo, cav. Colli.

L'avv. Emilio Volpe rispose ringraziando, a nome delle famiglie Magnani-Merzagora. La salma partì per Angera (Lombardia) con il diretto delle 20,18 accompagnata dal signor Merzagora e dal sig. G. B. Volpe.

Ringraziamento

Le famiglie Merzagora e Magnani, vivamente commosse, porgono sentiti ringraziamenti alle Signore pietose, al Consiglio d'Amministrazione della Banca di Udine, alle Rappresentanze tutte ed ai numerosi amici, che vollero dare l'ultimo saluto alla loro diletta *Maria*.

Pregano di essere scusate se nella testimonianza di tanto affetto e pietà, riesce loro impossibile di tutti ringraziare particolarmente.

In Tribunale

Per oltraggi a un pubblico funzionario. — Di Vora Pier-Antonio fu Pietro di Cervento e Rassi Giuseppe fu Teresio di Amaro, entrambi carradori, erano imputati:

il primo di oltraggi a pubblico ufficiale e di aver rifiutato di declinare le proprie generalità, ed entrambi di contravvenzione al Regolamento di Polizia Stradale. Per quest'ultima imputazione il Tribunale dichiarò per ambedue il non luogo a procedere, per inesistenza di reato; condannò invece il Di Vora, per le due prime imputazioni a lui addebitate, a L. 315 di complessiva multa.

Truffa. — Pittini Clemente di Antonio, villico di Povoletto, imputato di truffa a danno di Del Fabbro Ferdinando, fu condannato a giorni 5 di reclusione e L. 37 di multa.

Pellegrini Gioacchino fu Andrea, rigattiere di Udine, imputato di truffa a danno di Pezzani Maria, fu assolto per non provata reità.

Per appropriazione indebita. — Maestra Giovanni fu Giuseppe, contadino di Villanova, imputato di appropriazione indebita a danno di Melchior Andrea, fu assolto per non provata reità.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 26° Regg. fanteria eseguirà domani, 29 giugno, dalle ore 20 alle 21,30, in piazza Vitt. Em.:

1. Marcia « Al Quirinale » Icardi
2. Mazurka « Ermenegilda » Bisutti
3. Romanza-Duetto e Terzetto « La Forza del Destino » Verdi
4. Valzer sull'operetta « Le Campanie di Corneville » Planquette
5. Pot-pourri sull'opera « I Puntani » Bellini
6. Polka « Lilla » Cipollini

Bollettino per le mercuriali giornalieri del prezzo dei bozzoli

BOZZOLI	Quantità in chilogrammi	Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in L. Ital. valuta legale		Prezzo adeguato a tutt'oggi
			Massimo	Minimo	
UDINE Gialli, ed incrociati, gialli Verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi	1412	287	1412	280	19
			1412	280	19
PORDENONE Gialli ed incrociati, gialli Verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi	95	257	95	180	19
			95	180	19
S.VITO al TAGLIAMENTO Gialli ed incrociati, gialli Verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi	95	257	95	180	19
			95	180	19

Risultato alla Pesa pubblica di Gorizia del giorno 27 giugno 1895:

Gialli ed incrociati gialli: Quantità in chil. compless. pesata a tutt'oggi 13695,250 parziale oggi pesata 4552,400.

Prezzo giornaliero in fiorini: minimo fior. 1,40, massimo fior. 1,60, adeguato giornaliero fior. 1,52 3/10.

Verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi: Quantità in chil. complessiva pesata a tutt'oggi 92.600, parziale oggi pesata 47.450.

Prezzo giornaliero in fiorini: minimo fior. 1,30, massimo fior. 1,40, adeguato giornaliero fior. 1,34 9/10.

Una curiosità parlamentare

C'è chi si è divertito a compilare una specie di tabella, da cui si può rilevare, a colpo d'occhio, la velocità massima e minima nell'eloquio o nella chiacchiera di alcuni uomini politici.

In base a questa tabella si può dire, parlando d'un oratore:

— Egli è della forza di 150 parole al minuto.

Misura persuasiva e meccanica, sistema inglese e ferroviario. Spigolo nella tabella.

L'onorevole Crispi, l'uomo dalle lunghe pause, supera raramente le 60 parole al minuto e non va mai oltre le 107.

L'onorevole Baccelli si dondola fra le 79 e le 128.

L'onorevole Boselli sta tra un minimo di 97 e un massimo di 112.

Il povero Cairoli nei momenti di calma in cui qualche volta perde il filo del discorso e non lo riacchiappava che a furia di genitivi, pronunciava 77 parole al minuto. Se si riscaldeva giungeva ad un *maximum* di 80 parole.

L'onorevole Grimaldi vola da un minimo di 152 parole a un massimo di 193 e mezza. Una volta fu capace di pronunciare 580 parole con 1272 sillabe in tre minuti.

Uno dei deputati più calmi e posso dire dei più calvi è l'onorevole Brin, la cui lingua toscana, dall'accento perfettamente ligure-piemontese, si limita a 73 parole al minuto e... sono anche troppe.

L'onorevole Villa ha un minimo di 79 e un massimo di 115 parole, ciò che per un avvocato come lui, costituisce davvero un eccesso di moderazione.

L'onorevole Zanardelli passa impetuoso dalle 82 parole alle 176; mentre l'onorevole Blanc, diplomatico, di sangue freddo, sta regolarmente fra le 66 e le 96 parole, e si guarderebbe molto di giungere alle 100.

Uno dei deputati più rispettosi dell'Assemblea è l'onorevole Pullino. Egli non apre mai bocca. Quando l'apre dice forse 55 parole; ma, sia detto a sua lode, non pretende che lo stiano a sentire.

(Fanfulla).

Pensiero morale

« Ogni transazione col delitto diviene un delitto per parte del trono. »

ANNUNZI LEGALI

— Nel giorno 31 luglio 1895, presso il Tribunale di Udine, avrà luogo la vendita dei beni immobili siti in Rivignano di pertinenza di Selva Francesco e della di lui moglie Pilutti Maria.

— Nel giorno 31 luglio 1895, presso il Tribunale di Udine, avrà luogo la vendita dei beni immobili siti in mappa di Titiano e Precenico di pertinenza di Paolin Teresa-Eustachia di Piancada.

— L'eredità abbandonata da Lino Gurisatti morto a Gemona il 15 febbraio 1895, venne accettata dalla di lui moglie Marini Anna di Antonio per sé e per conto di sua figlia.

— Nel giorno 30 luglio 1895, presso il Tribunale di Udine, seguirà l'incanto della casa sita in Udine, via Cavour, di pertinenza di Rizzoni Vincenzo fu Antonio di Udine.

— Nel giorno 5 luglio 1895 scade il tempo utile per fare l'aumento non minore del sesto sui beni immobili siti in mappa di Moggio espropriati a Di Gallo Pietro e Gallizia Vittoria di Moggio.

— A tutto il 15 luglio 1895 è aperto il concorso al posto di levatrice per le frazioni di Torre di Zuino e Malisana in Comune di San Giorgio di Nogaro.

— Il termine utile per fare l'aumento non inferiore al ventesimo sulla vendita aggiudicata delle piante del bosco Aviers in Comune di Ravaletto, scade nel giorno 2 luglio 1895.

Diario Sacro

Sabato 29 giugno, Festa di precetto — ss. Ap. Pietro e Paolo.

Domenica 30 giugno — Comm. di s. Paolo.

Lunedì 1 luglio — s. Teobaldo er.

Un'ottima trovata. — L'accoppiare l'utile al piacevole è sempre stato il miraggio di tutti i lavoratori. A ciò è riuscito felicemente il *Bisleri* offrendo al pubblico nel suo Ferro-China-Bisleri, un liquore gustosissimo, e che agisce come un ottimo riosostituente contro le varie forme di anemia e cachessie dipendenti da gravi e prolungate malattie. L'acqua di Nocera Umbra è il prototipo delle acque da tavola.

ULTIME NOTIZIE

Gli sposi Borghese-De Ferrari al Vaticano

Ieri Sua Santità ricevette in privata udienza Sua Eccellenza il Principe D. Scipione Borghese con la sposa Donna Anna Maria nata Duchessa de Ferrari.

La Camera di Montecitorio ed il Matrimonio del Duca di Aosta.

Notasi che la Camera dei deputati non si è data per intesa del Matrimonio del Duca d'Aosta. Sopra ciò si fanno molti commenti.

La stella di Crispi

Mandano da Roma: « Malgrado la enorme preponderanza di voti a favore di Crispi, è opinione molto diffusa che la sua stella sia vicinissima al tramonto. La sua posizione è ritenuta insostenibile. E' solo questione di tempo e non molto. Un giornale autorevole dice che la dimissione si avrà più per le difficoltà

di politica estera che per il plico. Credesi che i Sovrani della triplice vedano assai di malocchio il presente pasticcio. Si vuol salvare la forma, ma alla pirma, e minima occasione, il capitombolo avverrà. »

Contro Crispi

Essendosi esposto all'Università l'album da offrirsi al prof. Messedaglia in occasione del cinquantesimo anno del suo insegnamento, contenente in prima linea la firma di Crispi, tutti gli studenti, compresi quelli monarchici, protestarono, sicché l'album dovette essere ritirato, per paura che a quella firma gli studenti aggiungessero salati epiteti.

Engel dichiarasi repubblicano

In una riunione tenuta dai deputati di estrema Sinistra, l'on. Engel disse che dinanzi allo spettacolo dato l'altro ieri dalla Camera ha sentito il dovere di dichiararsi repubblicano. Così un dispaccio dell'*Italia del Popolo*.

TELEGRAMMI

Londra, 27 — Lord Salisbury fu nominato lord cancelliere nel nuovo gabinetto. Un manifesto della federazione del partito liberale constata che il gabinetto di Rosebery è caduto in seguito ad un voto di sorpresa. Afferma essere la riforma dei lordi uno dei capi principali del programma dei liberali.

Sofia, 27 — Il ministro della guerra ricevette dei dispacci, i quali annunziano che i posti turchi varcarono il 25 la frontiera presso Tamrousch al sud di Filippopoli, trincerandosi di fronte al distaccamento bulgaro, di cui l'ufficiale segnalò il fatto all'autorità di Filippopoli chiedendo rinforzi. Il ministro della guerra prese delle misure di precauzione.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Annibale Morgante

Udine - Via Manin, 5 - Udine

LABORATORIO PERFEZIONATO

ISTRUMENTI MUSICALI in ottone ed a corda



GRANDE DEPOSITO ISTRUMENTI IN OTTONE ED A CORDA

con relativi accessori — CORDE ARMONICHE — A richiesta si spedisce Catalogo Gratis. PREZZI MODICISSIMI

Deposito generale per l'Italia dell'acqua minerale naturale alcalina di Königsbrunn presso Rohitsch.

Fratelli DORTA - Udine.

AUGUSTO VERZA

MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI Chincaglierie, Mercerie, Profumerie, Mode, Giocattoli, Articoli da viaggio. Costumi da bambini,

Oggetti per regali

Bastoni da passeggio Umbrellini - Umbrelli

UDINE - MERCATOVECCHIO - UDINE

Unico grande deposito VELOCIPEDI

delle rinomate fabbriche Inglesi e di Germania - HUBBER e COMP. L. — ADAM OPEL — TOWNEND BROITEHER G. L. — A. T. Vestw — Royal Progress — Calcott Brothers — La Flèche ed altre da L. 300 - 325 - 350 - 400 - 450 - 500 ecc.



Assortimento completo, accessori per velocipedi — Costumi per velocipedisti, berretti, scarpe.

— OFFICINA PER RIPARAZIONI —

NOLEGGIO VELOCIPEDI

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE DIGERIR BENE??

LA PRIMAVERA



è la stagione più propizia per depurare il sangue e molte sono le cure proposte, ma la più accetta è quella del Ferro China Bisleri liquore gradevolissimo al palato facilmente digerito dagli stomaci più deboli. — E' il preferito dei ricostituenti anche economicamente — perchè bastano 6 bottiglie per sentire i magici effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito e la forza.



L'Acqua di Nocera Umbra

è il prototipo d'acque da tavola — batteriologicamente pura, l'germente aliatina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. — Ecco il motivo del suo titolo di

REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

EPILESSIA

Dono delle L. L. MM. i Reali d'Italia

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.

Si spedisce gratis l'Opuscolo dei guariti.

Vicario e Del Fabbro

UDINE
Via Cavour
N. 7.



UDINE
Via Cavour
N. 7.

LABORATORIO E DEPOSITO di Strumenti Musicali a fiato e a corda

SPECIALITÀ

Mandolini - Chitarre - Ocarine - Bastoni flauto

Assortimento Corde armoniche nazionali ed estere

— Armoniche di premiata fabbrica nazionale.

Vendita — Riparazioni e cambi

Prezzi modicissimi

Unico Rappresentante con deposito ed esclusiva vendita per Udine e Provincia della premiata fabbrica istrumenti musicali

MAINO e ORSI di Milano



Il Caffè-Malto-Kneipp

(prodotto dalla Compagnia del Caffè-Malto in Genova)

è ormai riconosciuto il più sano, igienico ed economico succedaneo al Caffè.

Diffidare delle contraffazioni, esigendo la marca originale di fabbrica.

In vendita presso tutti i droghieri del Regno.

Cantina Sociale di Stra

(Società anonima per azioni)

Vini rossi da pasto a tipo costante. Spacci e depositi a Stra, Venezia, Padova, Rovigo, Udine e Trieste.

Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta Venezia; lo spaccio a soli fiaschi in città si trova in piazza V. E. angolo di via Manin; servizio a domicilio.

Rappresentante per Udine e provincia è il signor Giuseppe Baldan.

GRANDE STABILIMENTO

IDRO - ELETTO - TERAPICO

— con apposito locale per la cura KNEIPP — (sistema Wörishofen)

DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA

UDINE

Completo gabinetto idroterapico — aperto tutto l'anno — CON APPOSITO LOCALE PER LE APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP, — bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali — sistema Gärtner unico in Italia — applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.

Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. — Cura idrica semplice con camera nello stabilimento L. 3,50 al giorno, id. senza camera L. 2,00. — Cura idro-elettrica ecc. con camera L. 5,00 al giorno, id. senza camera L. 3,50. — Per bisogni od esigenze speciali prezzi da convenirsi. — Lo stabilimento non tiene pensione, ma la si può avere a prezzi modicissimi nelle vicine trattorie, ed eventualmente può venir servita anche in camera.

D.r Domenico Calligaris.

Fosforo e glicerina perfettamente combinati col ferro e calce rendono la

PHOSPHORIA

il più potente, pronto ed efficace fra tutti i preparati ferruginosi e calcarei. E' dai medici altamente apprezzata e prescritta in casi di ANEMIE, CLOROSI, DISPEPSIA, SCROFOLA, RACHITISMO, CONSUZIONI e debolezze in generale.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta

The INTERNATIONAL

Phosphoria Chem. Co. - NEW-YORK Viale P. Romana, 64 Milano. La quale spedisce dietro rimessa anticipata due o più flaconi (contagocchie) al prezzo di L. 3 cad. franchi di porto nel Regno. Trovati pure nelle principali Farmacie. In Udine presso la Farmacia COMELLI.

ASSORTIMENTO FIORI FRESCHI e DISSECCATI

SPECIALITÀ
Bouquet e Mazzi da Sposa



SPECIALITÀ
Lavori fant e Corone mortuarie

Esportazione delle VIOLETTE MAMMOLE di Udine

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

DI GIUSEPPE RIVA

Via della Posta, Num. 10 (Piazza del Duomo) UDINE



Vendita noleggio — accordature. Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia. Organi americani — Violini — Mandolini.

Stabilimento Fotografico

LUIGI PIGNAT e C.

UDINE

VIA RAUSCEDO N. 1 — (Dietro la Posta)

Si eseguisce qualunque lavoro in fotografia

Specialità Platinotipie

LA REALE

Società anonima di assicurazione contro i danni della GRANDINE

SEDE GENERALE — BOLOGNA

Quarto esercizio — Cap. assicurati L. 6.725.003. Garanzia per gli assicurati L. 300.000.00

La, Reale che quest'anno estende le sue operazioni anche nella provincia di Udine, ha condizioni di Polizza le più liberali, non vincolanti in alcuna guisa gli assicurati e pratica premi mitissimi.

Puntualità al soddisfacimento dei propri impegni, certissima nelle liquidazioni che affida a noti e stimati Periti locali.

Agente generale per Udine e Provincia

Sig. GIULIO SAVELLI

Via della Prefettura, 11 (Casa della Banca di Udine).

Subagenzie nei punti più importanti della Provincia.

ACQUA PER GLI OCCHI

Successo meraviglioso

— azione immediata —

L'efficacissima ed inalterabile acqua per gli occhi del chimico farmacista F. PUCCI di Pavullo nel Frignano, si usa con effetto rapidissimo e sorprendente nelle oftalmiti acute e croniche, nelle congiuntivi catarrali e purulenti, nelle Blefariti semplici, nelle ulcerazioni delle palpebre, nella loro infiammazione granulazioni, salsi inveterati, tremori, umori densi e vischiosi, e in tutti quei processi che insorgono per fatti puramente infiammatori (rossore agli occhi, bruciore, pizzicore, riscaldamento, infiammazione, ecc. — Rintorza inoltre e ravviva la vista dirada e scioglie gli appannamenti e le nebbie, toglie il colore e la lacrimazione. — Chiunque può controllarne l'azione nel termine immaneabile di 1 a 4 giorni. Boccetta piccola L. 1,20, grande 2,50. Spediscono franco ovunque contro importo di L. 1,60 e 3. inviandone alla farmacia PUCCI in Pavullo nel Frignano.

Depositi nelle principali Farmacie del Regno.

In Udine vendesi alla Farmacia A. MANGANOTTI in Via Pascolle.

COL 1.0 GIUGNO 1895

IL GIORNALE di KNEIPP (edizione italiana) entrato nel suo terzo anno di vita.

Questo interessantissimo periodico, nel quale si trattano ampiamente i sistemi di cura del celebre parroco bavarese, contiene importanti scritti di dotti medici sulla cura dell'acqua. E' unico nel suo genere in Italia, ed ha saputo conquistarsi nel breve spazio di due anni, uno dei primi posti nel giornalismo, ed è diffusissimo in tutta l'Italia ed all'Estero contando moltissimi associati in Austria - Svizzera - America - Tunisia ecc. Esce il 1.0 e 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pag., formato in 4.0 reale. Alla fine di ogni anno forma un grosso volume ricco di utilissime cognizioni.

Chi ci tiene alla propria salute, desidera guarire delle malattie e prevenirle, dovrebbe abbonarsi al GIORNALE di KNEIPP, che costa L. 5 per l'Italia e L. 6,20 per l'Estero, prezzo anticipato d'abbonamento per un anno.

L'ufficio d'Amministrazione del GIORNALE di KNEIPP è in via della Posta, 16, Udine.